



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-07-2011 (punto N. 25)**

**Delibera**

**N .647**

**del 25-07-2011**

*Proponente*

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO  
DELLE COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:* Lorenzo Drosera

*Estensore:* Fabrizio Fossi

*Oggetto:*

Reg. CE n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - modifica del Documento Attuativo Regionale (DAR)  
approvato con DGR n. 685 del 19/07/2010 e smi.

Presenti:

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

Assenti:

SALVATORE ALLOCCA

CRISTINA SCALETTI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

| Denominazione | Pubblicazione | Tipo di trasmissione | Riferimento |
|---------------|---------------|----------------------|-------------|
| A             | Si            | Cartaceo+Digitale    | DAR         |

## **LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti, così come modificato ed integrato dai Regg. (CE) 74/2009 e 473/2009;
- il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, 'che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato con i Regg. (CE) n. 363/2009, n. 482/2009 e n. 679/11 ;
- la DGR n. 685 del 19/07/2010, relativa a "Reg CE n. 1698/05 - PSR 2007/13 - Approvazione della Revisione n. 14 del Documento attuativo regionale del Programma di sviluppo rurale 2007/13." (DAR), successivamente modificato con DGR n. 801 del 6/09/2010, con DGR n. 890 del 18/10/2010, n. 992 del 22/11/2010, con DGR n. 78 del 21/02/2011, con DGR n. 259 del 18/4/2011 e con la DGR n. 523 del 27/6/2011;
- in particolare il sottoparagrafo 3.1.5.3.1 del DAR revisione 14 di cui sopra, relativo a "Anticipo";

CONSIDERATO che il Reg. CE n. 679/11, che modifica il Reg. CE n. 1974/06, per agevolare l'attuazione dei progetti di investimento nel contesto dell'attuale crisi economica e finanziaria eleva l'entità dell'anticipo concedibile dal 20% al 50% fino alla fine del periodo di programmazione, ovvero fino al 2015;

CONSIDERATO altresì che è necessario di conseguenza, nella imminenza della riapertura dei bandi delle misure del PSR 2007/2013 per l'annualità 2012, adeguare ed aggiornare alcuni paragrafi del DAR alle evoluzioni normative e regolamentari;

VISTO l'allegato A al presente atto contenente le modifiche ed integrazioni alla revisione n. 14 del DAR del PSR 2007/2013 di cui alla DGR 685 del 19/07/2010 e s.m.i;

A VOTI UNANIMI

## **DELIBERA**

Di approvare le modifiche ed integrazioni alla revisione 14 del Documento attuativo regionale del PSR 2007/13 (DAR), di cui alla DGR 685/10 e s.m.i., così come descritte in narrativa, e contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f della l.r. n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
LORENZO DROSERÀ

Il Dirigente  
ALESSANDRO CAVALIERI

## **ALLEGATO A**

I testi e le tabelle contenuti nel presente documento sostituiscono od integrano i corrispondenti contenuti nel testo del Documento attuativo regionale (DAR) revisione 14 di cui alla DGR. N. 685 del 19/07/2010 e s.m.i

I testi modificati sono indicati in neretto

### **Modifiche al testo del DAR**

- Nel paragrafo 1. PROCEDURE GENERALI DI ATTUAZIONE nel sottoparagrafo 1.1.12 Elenco delle strutture responsabili o referenti delle singole misure, sottomisure o azioni del PSR 2007/13 sono modificate le seguenti tabelle

**Asse 1 Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**

**Misure intese a sviluppare il potenziale umano**

| n.  | misura   | Sottomisure | azioni   | Settori di competenza  |
|-----|--|-------------|--|--|
| 111 | Formazione professionale degli addetti al settore agricolo e forestale   |             | Informazione e aggiornamento su argomenti di natura tecnica, economica, ambientale, sulle nuove tecnologie e sulla gestione sostenibile delle risorse naturali                           | Promozione e gestione della formazione – animazione rurale   |
|     |  |             | Informazione, aggiornamento e qualificazione su argomenti di natura tecnica, economica, ambientale con l'obiettivo di migliorare ed accrescere la conoscenza degli operatori del settore |  |
|     |  |             | Informazione, aggiornamento, qualificazione e addestramento rivolte alla realizzazione di interventi forestali di natura pubblica per la tutela dell'ambiente                            |  |
| 112 | Insediamiento giovani agricoltori  |             |  | Contabilità<br>(per quanto riguarda la verifica della spesa e le disposizioni di liquidazione all'ARTEA OPR) Per le iniziative di competenza della Regione Toscana |
| 113 | Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli            |             |  | Valorizzazione dell'imprenditoria agricola   |
| 114 | Ricorso ai servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali |             | a) Condizionalità e sicurezza sui luoghi di lavoro<br>b) Miglioramento globale del rendimento aziendale  | Promozione e gestione della formazione – animazione rurale   |

**Misure intese a ristrutturare e sviluppare il capitale fisico e a promuovere l'innovazione**

| n.  | misura  | Sottomisure   | azioni | Settori di competenza   |
|-----|---|---|--------|---|
| 121 | Ammodernamento delle aziende  |   |        | Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare                                 |
| 122 | Migliore valorizzazione economica delle foreste   |   |        | Programmazione agricole e forestale   |
| 123 | Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali   | a) Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli. |        | Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare                                 |
|     |   | b) Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali |        | Programmazione agricole e forestale   |
| 124 | Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale                          |   |        | Promozione dell'innovazione e sistemi della conoscenza                          |
| 125 | a) Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura                     |   |        | Valorizzazione dell'imprenditoria agricola                                      |
| 125 | b) Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura                     |   |        | Politiche agroambientali, attività faunistico-venatoria e Pesca dilettantistica |
| 132 | Sostegno per partecipazione ai sistemi di qualità alimentare  |   |        | Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare                                 |
| 133 | Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare |   |        | Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare                                 |
| 144 | Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato   |   |        | Produzioni agricole vegetali  |

| Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale                         |   |   |   |  |
|--|---|---|---|--|
| Misure intese a promuovere l'utilizzazione sostenibile dei terreni agricoli      |   |   |   |  |
| n.   | misura  | sottomisure   | azioni  | Settori di competenza  |
| 211  | Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane   |   |   | Programmazione agricola e forestale  |
| 212  | Indennità a favore di agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane |   |   | Programmazione agricola e forestale  |
| 214  | Pagamenti agroambientali  | a. Pagamenti agroambientali   | a.1 Introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica  | Politiche agroambientali, attività faunistico-venatoria e Pesca dilettantistica  |
|  |   |   | a.2 Introduzione o mantenimento dell'agricoltura integrata  |  |
|  |   |   | a.3 Conservazione delle risorse paesaggistiche e ambientali   |  |
|  |   |   | a.4 Incremento della sostanza organica nei suoli attraverso l'impiego di ammendanti compostati di qualità |  |
|  |   |   | a.5 Inerbimento di seminativi e colture arboree nelle superfici con pendenza superiore al 20%             |  |
|  |   | b. Conservazione delle risorse genetiche  | b.1 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità                     | Programmazione agricola e forestale  |
|  |   | b.2 Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità | Programmazione Comunitaria dello Sviluppo Rurale  |  |
| 215  | Pagamenti per il benessere degli animali  |   |   | Programmazione agricola e forestale  |
| 216  | Sostegno agli investimenti non produttivi   |   | azione 1 investimenti connessi all'adempimento degli impegni assunti con la misura 214                    | Politiche agroambientali, attività faunistico-venatoria e Pesca dilettantistica  |
|  |   |   | azione 2 Investimenti finalizzati alla gestione sostenibile dell'agroecosistema a fini faunistici         | Politiche agroambientali, attività faunistico-venatoria e Pesca dilettantistica  |
|  |   |   | azione 3 investimenti aziendali che valorizzano in termini di pubblica utilità le zone Natura 2000        | Politiche agroambientali, attività faunistico-venatoria e Pesca dilettantistica  |
| Misure intese a promuovere l'utilizzazione sostenibile delle superfici forestali |   |   |   |  |
| n.   | misura  | sottomisure   | azioni  | Settore di competenza  |
| 221  | Imboschimento di superfici agricole   |   |   | Programmazione agricola e forestale  |
| 223  | Imboschimento di superfici non agricole   |   |   | Programmazione agricola e forestale  |
| 225  | Pagamenti per interventi silvo-ambientali   |   |   | Programmazione agricola e forestale  |
| 226  | Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi                                    |   |   | Programmazione forestale e Servizio fitosanitario regionale, servizi di vigilanza agroambientale e controllo Contabilità (per quanto riguarda la verifica della spesa e le disposizioni di liquidazione all'ARTEA OPR) Per le iniziative di competenza della Regione Toscana |
|  |   |   |   | Programmazione agricola e forestale  |
| 227  | sostegno agli investimenti non produttivi   |   |   | Programmazione agricola e forestale  |

## Modifiche al testo dell'allegato al DAR

Nel paragrafo 3.1.5.3.1."Anticipo" il primo capoverso è sostituito dal seguente

Con la domanda di aiuto è possibile richiedere contestualmente l'anticipo di una parte del contributo ammesso; l'anticipo può essere richiesto anche successivamente, con apposita richiesta in carta libera al soggetto competente. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo. A titolo di anticipo, può essere riconosciuta una somma non superiore al 20% del contributo assegnato. Per gli investimenti per i quali l'atto di assegnazione è stato adottato entro il 2015, l'importo degli anticipi è aumentato al 50% del contributo assegnato

Nel paragrafo 3.1.6. Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a sostegno degli investimenti i criteri relativi alla Misura 216 "sostegno agli investimenti non produttivi" sono così modificati

### Misura 216 "sostegno agli investimenti non produttivi" (sostegno a privati)

#### I. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

|   |                |
|---|----------------|
| il richiedente è in possesso di certificazione ISO 14000 o EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001 relativamente ai terreni su cui è realizzato l'intervento | <b>punti 4</b> |
|---|----------------|

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.  
Documenti per la verifica: certificato rilasciato da organismo di controllo accreditato.

#### II. Tipologia del richiedente

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

|   |                 |
|---|-----------------|
| a. per investimenti relativi all'azione 2 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013 il soggetto richiedente è: |                 |
| a.1 Imprenditore agricolo professionale ai sensi della L.R. n. 45/07 o riconosciuto tale ai sensi del D. Lgs . 99/2004                  | <b>punti 12</b> |
| a.2 Imprenditori agricoli ai sensi del art. 2135 del Codice civile  | <b>punti 10</b> |
| a.3 Ambito Territoriale di Caccia   | <b>punti 12</b> |
| b. per investimenti dell'azione 3 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013 il soggetto richiedente è:         |                 |
| b.1 Imprenditore agricolo professionale ai sensi della L.R. n. 45/07 o riconosciuto tale ai sensi del D. Lgs . 99/2004                  | <b>punti 12</b> |
| b.2 Imprenditori agricoli ai sensi del art. 2135 del Codice civile  | <b>punti 10</b> |

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.  
Documenti per la verifica: Visura camerale o relativi atti di costituzione.

### III. Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

|  |                 |
|--|-----------------|
| a. per investimenti dell'azione 2 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013:  |                 |
| a.1 l'investimento ricade in una Zona di Rispetto Venatorio così come definita dalla programmazione faunistico venatoria della Provincia di competenza               | <b>punti 10</b> |
| a.2 l'investimento ricade in una Oasi e zone di protezione così come definita dalla programmazione faunistico venatoria della Provincia di competenza                | <b>punti 12</b> |
| a.3 l'investimento ricade in una Zona di Ripopolamento e Cattura così come definita dalla programmazione faunistico venatoria della Provincia di competenza          | <b>punti 14</b> |
| b. per investimenti dell'azione 3 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013:  |                 |
| b.1 la SAU in possesso del richiedente ricade all'interno dei siti Rete NATURA 2000 e dei siti di elevato pregio naturale per una superficie inferiore o pari al 50% | <b>punti 12</b> |
| b.2 i la SAU in possesso del richiedente ricade all'interno dei siti Rete NATURA 2000 e dei siti di elevato pregio naturale per una superficie superiore al 50%      | <b>punti 14</b> |

Per le tipologie a.1, a.2.e a.3. l'istruttoria è a cura della Provincia di competenza.

Per le tipologie b.1, b.2.e b.3 si fa riferimento al sistema informatico regionale ARTEA.

### IV. Numero di interventi

Il punteggio è attribuito in base al:

|  |                 |
|--|-----------------|
| a. numero di tipologie di interventi che il richiedente intende realizzare nell'ambito dell'azione 2 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013: |                 |
| a.1 n. 1 tipologia di intervento   | <b>punti 4</b>  |
| a.2 n. 2 tipologie di intervento   | <b>punti 6</b>  |
| a.3 n. 3 tipologie di intervento   | <b>punti 8</b>  |
| a.4 n. 4 tipologie di intervento   | <b>punti 10</b> |
| b. numero di interventi che il richiedente intende realizzare nell'ambito dell'azione 3 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013:              |                 |
| b.1 n. 1 tipologia di intervento   | <b>punti 8</b>  |
| b.2. n. 2 o più tipologie  | <b>punti 10</b> |

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, confermato nella domanda di pagamento e verificato in fase di accertamento finale.

Documenti per la verifica: istruttoria da parte di Province o Comunità montane.

Preferenze in caso di parità di punteggio:

- a) minor importo del contributo concedibile;
- b) data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

### **Misura 216 "sostegno agli investimenti non produttivi" (sostegno ad Enti Pubblici)**

#### **I. Certificazioni**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

|   |                |
|---|----------------|
| il richiedente è in possesso di certificazione ISO 14000 o EMAS ai sensi del Reg. (CE) n.761/2001 relativamente ai terreni su cui è realizzato l'intervento | <b>punti 4</b> |
|---|----------------|

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

Documenti per la verifica: certificato rilasciato da organismo di controllo accreditato.

#### **II. Tipologia del richiedente**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

|   |                 |
|---|-----------------|
| a. per investimenti relativi all'azione 2 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013 il soggetto richiedente è: |                 |
| a.1 Amministrazione Provinciale   | <b>punti 12</b> |

|   |                 |
|---|-----------------|
| b. per investimenti dell'azione 3 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013 il soggetto richiedente è: |                 |
| b.1 Amministrazioni Provinciali, Amministrazioni Comunali, Comunità montane, Unioni di Comuni ed Enti Parco.                    | <b>punti 10</b> |

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

Documenti per la verifica: Visura camerale o relativi atti di costituzione.

#### **I. Territorio**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

|  |                 |
|--|-----------------|
| a. per investimenti dell'azione 2 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013:  |                 |
| a.1 l'investimento ricade in una Zona di Rispetto Venatorio così come definita dalla programmazione faunistico venatoria della Provincia di competenza | <b>punti 10</b> |
| a.2 l'investimento ricade in una Oasi e zone di protezione così come definita dalla programmazione faunistico venatoria della Provincia di competenza  | <b>punti 12</b> |

|  |                 |
|--|-----------------|
| a.3 l'investimento ricade in una Zona di Ripopolamento e Cattura così come definita dalla programmazione faunistico venatoria della Provincia di competenza          | <b>punti 14</b> |
| b. per investimenti dell'azione 3 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013:  |                 |
| b.1 la SAU in possesso del richiedente ricade all'interno dei siti Rete NATURA 2000 e dei siti di elevato pregio naturale per una superficie inferiore o pari al 50% | <b>punti 12</b> |
| b.2 i la SAU in possesso del richiedente ricade all'interno dei siti Rete NATURA 2000 e dei siti di elevato pregio naturale per una superficie superiore al 50%      | <b>punti 14</b> |

Per le tipologie a.1, a.2.e a.3. l'istruttoria è a cura della Provincia di competenza.  
Per le tipologie b.1, b.2.e b.3 si fa riferimento al sistema informatico regionale ARTEA.

## II. Numero di interventi

Il punteggio è attribuito in base al:

|  |                 |
|--|-----------------|
| a. numero di tipologie di interventi che il richiedente intende realizzare nell'ambito dell'azione 2 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013: |                 |
| a.1 n. 1 tipologia di intervento   | <b>punti 4</b>  |
| a.2 n. 2 tipologie di intervento   | <b>punti 6</b>  |
| a.3 n. 3 tipologie di intervento   | <b>punti 8</b>  |
| a.4 n. 4 tipologie di intervento   | <b>punti 10</b> |
| b. numero di interventi che il richiedente intende realizzare nell'ambito dell'azione 3 del paragrafo 4 della scheda di misura 5.3.2.1.6 del PSR 2007/2013:              |                 |
| b.1 n. 1 tipologia di intervento   | <b>punti 8</b>  |
| b.2. n. 2 o più tipologie  | <b>punti 10</b> |

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, confermato nella domanda di pagamento e verificato in fase di accertamento finale.

Documenti per la verifica: istruttoria da parte di Province o Comunità montane.

Preferenze in caso di parità di punteggio:

- c) minor importo del contributo concedibile;
- d) data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).